



Scheda Museo

MUSEO ARTE CONTEMPORANEA SICILIA

### **Il Castello di Calatabiano**

Il MacS continua la sua politica dell'Arte che ospita l'Arte e del felice connubio tra passato e contemporaneo, portando una prestigiosa mostra in un altro incredibile contesto, il Castello di Calatabiano, eccellente sito storico, oggetto di secoli di dominazione da parte di tutte le civiltà che hanno colonizzato la Sicilia, da quella greca a quella araba, bizantina, normanna, sveva, angioina, aragonese, no al lento declino ed all'abbandono. Dal 2009 il Castello di Calatabiano è divenuto visitabile grazie al restauro ed alle innovative applicazioni della moderna tecnologia che hanno permesso di impiantare un ascensore panoramico ad accesso del sito ed un museo multimediale per la fruizione dei beni culturali della Diocesi di Acireale.

Gli ampi ed affascinanti spazi del Castello di Calatabiano diventano il luogo ideale per l'emblematica mostra di Silvio Porzionato, dal titolo Codice Temporale, a cura di Alberto Agazzani. Un sito che la storia ci ha restituito codificandolo in dettagliate tracce archeologiche ed architettoniche, celebra il tempo contemporaneo in un codice d'indubbio impatto visivo e di ricercata identità.

In mostra saranno esposte cento tele, aventi per soggetto volti di persone che mostrano il lento scorrere del tempo biologico, scandendolo in una sequenza cronologica che partendo da 0 anni arriva fino a 99, come in una macchina del tempo messa in moto da "ingranaggi" umani. A completare il percorso espositivo altre dodici tele, in due diverse installazioni, che costituiscono come delle pause di riflessione su determinati momenti della vita, avvalorando ulteriormente la grande parabola umana.

### **La sede del MacS**

La badia piccola del Monastero di San Benedetto di via Crociferi (patrimonio mondiale e sito Unesco), è oggi diventata la sede del MacS, Museo Arte Contemporanea Sicilia.

Custodito tra le antiche mura monastiche, il Museo MacS è un ponte fra passato e presente, proiettato nel futuro, un luogo in cui la cornice architettonica è il tratto d'unione tra la creatività dell'artista contemporaneo, che si esprime attraverso tutti i linguaggi dell'arte visiva, e il passato barocco dell'ambiente circostante.

Il MacS è la naturale conclusione del percorso culturale che si compie all'interno del Sito Storico Monastero San Benedetto, straordinario intreccio tra archeologia, tradizione, spiritualità, patrimonio storico-artistico. I visitatori, varcando la soglia del Convento delle Benedettine, potranno ammirare la **Domus romana**, il settecentesco Parlatorio e la sontuosità della **Chiesa di San Benedetto** di Catania.

La **Domus Romana**, rinvenuta all'interno del Monastero di San Benedetto, testimonia come la storia del Monastero si intreccia con le tracce del passato romano della città di Catania. È possibile riconoscere tre ambienti: un cortile con lastroni di pietra basaltica, una dispensa con i resti di un lavabo e un spazio che si orientava verso la via Crociferi rappresentando il modello tipico dell'abitazione di epoca romana, tradizionalmente formata da un solo cortile aperto (atrium) su cui si aprivano le stanze e da un giardinetto (hortus).

Il **Parlatorio**, esempio del barocco settecentesco siciliano, luogo di rare bellezza e suggestione, invalicabile da sempre, è oggi, per la prima volta, accessibile al pubblico. È una grande sala, sobria, elegante, con un unico affresco ad impreziosire la volta centrale, in cui è presente un raro caso di pavimentazione tardo medievale quasi intatta. Alle pareti tutt'intorno il perimetro della sala, si trovano le caratteristiche "gelosie", le grate dietro le quali le monache potevano, molto raramente, incontrare i parenti. La sala è illuminata da una luce naturale che arriva dal chiostro esterno. La visione di questo parlatorio ispirò Giovanni Verga, alla fine dell'Ottocento, per la stesura del romanzo Storia di una Capinera.

La **Chiesa di San Benedetto** fu mirabilmente rescata dall'artista messinese Giovanni Tuccari fra il 1726 e il 1729. All'interno, oltre ai meravigliosi affreschi sulla volta, la preziosità dell'altare, realizzato con rara maestria in diaspri di Sicilia, la cantoria (il coro del canto claustrale) imponente impianto scultoreo realizzato nel 1712 in legno e oro zecchino e la monumentale "scalinata degli angeli", complesso scultoreo che introduce l'accesso in chiesa.

**Sede:** MacS – Museo Arte Contemporanea Sicilia  
**Indirizzo:** via Crociferi – via S. Francesco n. 30, Catania  
**Telefono:** 095 715 2207 - 342 301 7376  
**Orari:** ore 10.00 – ore 19.00 (chiusura il giovedì)  
**Web:** [www.museomacs.it](http://www.museomacs.it)  
**Mail:** [info@museomacs.it](mailto:info@museomacs.it)  
**Ufficio Stampa:** [ufficiostampa@museomacs.it](mailto:ufficiostampa@museomacs.it)  
**Ingresso:** € 5,00 (biglietto unico) – €3,50 (biglietto ridotto)

**Sede:** Castello di Calatabiano  
**Indirizzo:** Via Alcantara, 142 - 95011 Calatabiano (CT)  
**Telefono:** 095 640450 - 340 3884808  
**Orari Mostra:** Tutti i giorni dalle ore 9:00 alle ore 22:00.  
Orario continuato. (ultimo ingresso 30 minuti prima della chiusura).  
**Ingresso:** Intero: € 5,00 - Ridotto: € 3,00 (tra 6 e 18 anni ed oltre 65 anni) + € 2,00 ascensore; gratuito (bambini sotto i 6 anni; diversamente abile)  
**Web:** [www.castellodicalatabiano.it](http://www.castellodicalatabiano.it)  
**Mail:** [info@castellodicalatabiano.it](mailto:info@castellodicalatabiano.it)

MacS  
Badia Piccola  
Monastero San Benedetto  
Catania - via Crociferi  
[www.museomacs.it](http://www.museomacs.it)